Newsletter Ecolabel UE
Informazioni sul marchio Ecolabel UE, GPP, Circular Economy
n. 2 - 2026

Premi EMAS Italia ed Ecolabel UE 2026 La premiazione a Roma, il 24 novembre

di Donatella Mastrangelo



Il 24 novembre 2026, alle ore 10, al Museo delle Civiltà – Palazzo delle Scienze (Piazza Guglielmo Marconi, 14) a Roma, ISPRA e il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit conferiranno i Premi EMAS Italia ed Ecolabel UE, i riconoscimenti nazionali dedicati alle organizzazioni e alle aziende che hanno fatto dell'eccellenza ambientale un elemento strategico. Le candidature sono ormai chiuse e il lavoro passa alle commissioni di valutazione. I nomi dei vincitori resteranno riservati fino al momento della premiazione, e le organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa riceveranno un invito alla cerimonia.

Per chi segue da anni questi appuntamenti, la data del 24 novembre ha un valore particolare: era anche quella della cerimonia del 2020, quando la premiazione si svolse interamente in streaming nel pieno della pandemia. Negli ultimi due anni, invece, il Premio EMAS è stato ospitato a Ecomondo, a Rimini, il 5 novembre 2024 e il 7 novembre 2025. Quest'anno la cerimonia torna a Roma, nella cornice del quartiere dell'EUR.

Il Premio EMAS Italia è diventato nel tempo un appuntamento atteso dalla comunità EMAS. Si rivolge alle organizzazioni con una registrazione valida ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/09, del settore industriale, dei servizi o pubblico e di qualsiasi dimensione. L'edizione 2026 si articola in quattro riconoscimenti.

Due premiano la Dichiarazione Ambientale comunicativamente più efficace, con una distinzione tra le organizzazioni registrate da più di sei anni e quelle registrate da meno di sei, e valutano originalità, design grafico, sinteticità, chiarezza espositiva e uso di linguaggi innovativi.

Il terzo premia la migliore iniziativa di uso del Logo EMAS, dai gadget ai social media, giudicata per originalità, realizzazione grafica ed efficacia comunicativa.

Il quarto riconosce le migliori prestazioni ambientali, misurate sugli indicatori chiave del Regolamento EMAS, come consumi idrici, efficienza energetica, emissioni, rifiuti, materiali e biodiversità, e valuta la percentuale di indicatori migliorati. Le organizzazioni potevano concorrere a tutte le categorie con domande separate.


Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Organismo Competente Nazionale
(Reg. CE n. 66/2010)

ISPRA
Servizio Certificazioni Ambientali
Sezione EMAS Italia

Premio EMAS Italia 2026

BANDO DI CONCORSO UFFICIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le categorie ed i criteri di valutazione sono i seguenti:

CATEGORIA 1
Dichiarazioni Ambientali più efficaci nella comunicazione.
Criteri di valutazione:
- Originalità
- Design Grafico
- Sinteticità
- Chiarezza espositiva
- Uso di linguaggi innovativi

CATEGORIA 2
Migliore iniziativa di uso del Logo EMAS
Saranno premiate le iniziative più originali ed efficaci nel veicolare il messaggio di adesione ad EMAS attraverso il Logo (es. gadget, pubblicità, sito internet, riviste, pubblicazioni, uso di canali digitali, social media, piattaforme web e altri strumenti di comunicazione innovativi, ecc.).
Criteri di valutazione:
- Originalità
- Realizzazione grafica
- Efficacia Comunicativa

CATEGORIA 3
Migliori prestazioni ambientali
Saranno premiate le Organizzazioni che hanno ottenuto le migliori prestazioni con particolare riferimento agli indicatori chiave previsti dal Regolamento EMAS (Allegato IV), su aspetti quali consumo di risorse idriche, efficienza energetica, emissioni, produzione e gestione dei rifiuti, utilizzo delle risorse materiali, biodiversità. Il miglioramento dovrà essere dimostrato mediante i dati riportati nella Dichiarazione Ambientale EMAS del periodo indicato.
Criteri di valutazione:
- Percentuale di indicatori chiave migliorati

TERMINI e MODALITÀ di PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Premio è necesario candidarsi.

Termine per la presentazione delle candidature
1 ottobre 2026

Le candidature dovranno essere presentate mediante la compilazione di un modulo (allegato in calce al bando), che dovrà essere firmato ed inviato via PEC a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
(in copia a comitato.emas@isprambiente.it)

La PEC dovrà avere come oggetto:
"Partecipazione Premio EMAS ITALIA 2026"
Oltre alla Dichiarazione Ambientale nel caso di partecipazione per la CATEGORIA 1, la PEC dovrà avere allegati tutti i documenti a supporto, in formato digitale.
Ai fini della corretta ricezione della domanda di partecipazione, nel caso di invio tramite posta elettronica non certificata, fa fede la data di effettiva ricezione.
Pertanto, non si risponde di messaggi non correttamente inviati e/o eventualmente non tempestivamente ricevuti.
Le domande pervenute oltre la scadenza, non saranno ritenute valide e non saranno, pertanto, prese in considerazione.

I vincitori delle diverse categorie saranno annunciati al momento della premiazione che si terrà nell'ambito della
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
prevista per il
24 novembre 2026, a ROMA
Tutte le Organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa riceveranno un invito all'evento che sarà pubblicizzato sul sito istituzionale di ISPRA.

ISPRA - Servizio Certificazioni Ambientali, Sezione EMAS
Comitato Ecolabel Ecoaudit



Anche il Premio Ecolabel UE ha ormai una sua storia. Dopo la quarta edizione del 2021, con i premi dedicati alle campagne di marketing e alle idee innovative, e la quinta del 2022, che coincise con i trent'anni del marchio, quest'anno arriva alla sesta edizione. Lo fa in un momento di grande vitalità per il marchio in Italia: con 612 licenze rilasciate e 20.145 prodotti certificati a settembre 2026, il nostro Paese è primo in Unione europea per numero di prodotti e secondo per numero di licenze.

Il premio valorizza l'impegno delle aziende nel promuovere la diffusione e l'autorevolezza del marchio, e si rivolge a tre categorie di soggetti: produttori e distributori di prodotti certificati, gestori di servizi di ricettività turistica e gestori di servizi di pulizia per ambienti interni, tutti in possesso di una licenza valida e in regola con il corretto uso del logo.

Per ciascuna categoria viene assegnato un premio per ogni fascia dimensionale: microimprese, PMI e grandi imprese. La valutazione guarda alla creatività della comunicazione, alle azioni di promozione presso distributori, piattaforme online o altri canali, e alla visibilità del logo sul sito aziendale.

Come in passato, la selezione preliminare è curata dagli esperti di ISPRA e sottoposta al Comitato, che definisce la graduatoria finale con una valutazione insindacabile.
Gli esiti saranno pubblicati sul sito di ISPRA e sui canali dedicati, e i vincitori del Premio Ecolabel avranno anche l'occasione di raccontare la propria esperienza in un breve video realizzato dall'Area Comunicazione di ISPRA al termine della cerimonia, condivisibile dalle aziende stesse.
Perché, come ricordano i bandi, premiare chi comunica bene e agisce concretamente significa anche contrastare il greenwashing e orientare consumatori e imprese verso un'economia davvero circolare.



Ecolabel UE e turismo: una campagna Instagram per viaggiare in modo più sostenibile

di Donatella Mastrangelo

Tra giugno e agosto, nel pieno della stagione turistica, alcuni Organismi Competenti hanno portato il marchio europeo di qualità ecologica sui social, con un'iniziativa pensata per avvicinare i viaggiatori al turismo sostenibile. L'iniziativa è stata promossa dalla *Ecolabel Communication Task Force* della Commissione Europea, che ha costituito un gruppo di lavoro dedicato al turismo. L'obiettivo era usare il momento in cui le persone scelgono dove andare in vacanza per ricordare che esistono strutture ricettive certificate Ecolabel UE, cioè attente all'impatto ambientale lungo tutto il loro ciclo di attività.

Lo strumento scelto è stato Instagram. Gli Organismi Competenti dei Paesi aderenti hanno pubblicato carousel di immagini dedicati a località caratteristiche del proprio territorio, accompagnate da un invito a scegliere forme di turismo più rispettose dell'ambiente e delle comunità locali.

Hanno partecipato cinque Paesi: Italia, Repubblica Ceca, Finlandia, Germania e Austria. Ogni Organismo competente ha adattato i contenuti alla propria realtà, e il risultato è stato un racconto corale in cui paesaggi molto diversi, dai laghi nordici alle Alpi, hanno condiviso lo stesso messaggio.

L'Italia ha deciso di puntare su due regioni, il Trentino-Alto Adige e la Sicilia. Il criterio è stato concreto: sono i territori in cui è più alto il numero di strutture turistiche con il marchio Ecolabel UE. Sono due realtà molto diverse tra loro, l'una alpina e l'altra mediterranea, ma entrambe mostrano che l'impegno ambientale può convivere con l'accoglienza e valorizzare la bellezza dei luoghi. I carousel hanno unito le immagini di località simbolo di queste regioni a un messaggio semplice: una vacanza può essere un'occasione per scoprire un territorio senza appesantirlo. L'iniziativa ha dimostrato il valore del lavoro coordinato a livello europeo. Un messaggio condiviso da più Paesi, con un'identità comune ma declinato sulle specificità locali, ha una portata più ampia di qualsiasi comunicazione isolata.



La campagna si è conclusa ad agosto, ma l'esperienza non si ferma qui: è molto probabile che venga ripetuta in occasione del prossimo Natale, con l'auspicio che altri Organismi competenti aderiscano per raccontare il proprio territorio. Più Paesi partecipano, più il messaggio diventa riconoscibile e raggiunge pubblici nuovi, anche in una stagione, quella delle festività e delle vacanze invernali, in cui le scelte di viaggio contano altrettanto.

Nel frattempo, il messaggio resta valido tutto l'anno. Chi vuole scegliere una struttura certificata può consultare il catalogo dei prodotti e servizi Ecolabel UE, dove sono elencate le strutture ricettive con il marchio, sul sito della Commissione Europea qui:

Non dimenticate di visitare il nostro account INSTAGRAM per altre interessanti iniziative!

FacciamoCircolare: la comunicazione ambientale come strumento per diffondere le buone pratiche EMAS ed Ecolabel

di Mara D'Amico e Stefania Fusani

Il riconoscimento assegnato alla campagna FacciamoCircolare, premiata al Grand Prix della Comunicazione Istituzionale 2026 nella categoria "Progetti Integrati e Multicanale", rappresenta un importante risultato per ISPRA e per tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

La campagna, realizzata da ISPRA e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stata premiata per la capacità di integrare strumenti digitali, contenuti informativi e iniziative di sensibilizzazione all'interno di una strategia multicanale, utilizzando un linguaggio accessibile per promuovere la cultura dell'economia circolare e della responsabilità ambientale tra cittadini e imprese.

All'interno dell'iniziativa, un contributo significativo è stato offerto dalle tematiche legate alle certificazioni ambientali europee, valorizzando l'esperienza delle organizzazioni registrate EMAS e il patrimonio di buone pratiche sviluppate nell'ambito della gestione ambientale e delle aziende con prodotti e servizi certificati Ecolabel UE. La campagna ha così contribuito a "far circolare" non solo informazioni sull'economia circolare, ma anche esperienze e buone pratiche, rendendo più accessibili a cittadini e imprese esempi concreti di sostenibilità già sperimentati dalle organizzazioni in termini di risparmi di gestione delle risorse idriche, energetiche, consumo di materie prime, mobilità sostenibile e gestione dei rifiuti. Il riconoscimento ottenuto rappresenta quindi anche un'occasione per sottolineare il valore della comunicazione ambientale come strumento di condivisione e diffusione delle buone pratiche di sostenibilità, della affidabilità e credibilità del marchio Ecolabel UE, a supporto della transizione verso modelli più sostenibili.



La Commissione Europea valuta le *performance* del marchio Ecolabel UE

di Stefania Fusani

A seguito dello Stress Test lanciato dalla CE nel corso del mese di luglio e agosto, i risultati della indagine sono stati presentati e discussi nel corso del *Reality Check Dialogue* dell'EU Ecolabel del 16 settembre, cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli Stati Membri, dell'EUEB e degli Organismi Competenti.

I risultati della *survey*, volta a valutare le performance del marchio e a individuare possibili aree di miglioramento, hanno evidenziato che l'EU Ecolabel continua a essere considerato uno strumento credibile, affidabile e in grado di garantire elevate prestazioni ambientali, rappresentando uno dei principali punti di forza del sistema.

La *survey* ha però messo in luce alcune criticità che ne limitano la diffusione: bassa notorietà presso consumatori e imprese, procedure di certificazione percepite come complesse e tempi di rilascio delle licenze spesso troppo lunghi. Tra le azioni ritenute prioritarie dagli stakeholder figurano il rafforzamento della comunicazione e della promozione del marchio, una maggiore valorizzazione dell'EU Ecolabel negli appalti pubblici, l'introduzione di incentivi economici e fiscali e una più ampia digitalizzazione delle procedure.

Dal confronto è emerso un consenso generale sulla necessità di rendere il marchio più visibile, semplice da ottenere e maggiormente riconosciuto dal mercato, mantenendo al tempo stesso gli elevati standard ambientali che ne costituiscono il principale elemento distintivo. Inoltre, è stata sottolineata l'esigenza di aggiornare i criteri in modo più rapido e di rafforzare il coinvolgimento di PMI, grande distribuzione e piattaforme di *e-commerce* per favorire una più ampia diffusione del marchio.



Webinars organizzati in ambito UE

di Donatella Mastrangelo

Criteri Ambientali, Normative UE e Opportunità per le Imprese. Questi gli argomenti oggetto di 3 webinar gratuiti. Nel quadro delle politiche europee per la transizione ecologica e il contrasto al greenwashing, la Commissione Europea sta promovendo una serie di iniziative per aggiornare i criteri di sostenibilità e garantire una comunicazione trasparente nei confronti dei consumatori.
Per supportare le aziende, le Piccole e Medie Imprese (PMI) e le associazioni di categoria in questa fase di cambiamento, adelphi, la società di consulenza che gestisce l'EU Ecolabel Helpdesk, in collaborazione con Ecopreneur.eu (la Federazione Europea delle Imprese Sostenibili), la *EU Ecolabel Communication Task Force*, le direzioni generali della Commissione Europea e organizzazioni di settore come EFCI, organizza tre webinar gratuiti dedicati all'approfondimento normativo e alla revisione dei criteri EU Ecolabel. Di seguito sono riportati i dettagli e i link per registrarsi a ciascun appuntamento.

Revisione Criteri EU Ecolabel – Strutture Ricettive Turistiche (In Inglese)
PMI del settore ricettivo: modella il futuro dell'EU Ecolabel
Il webinar è dedicato ai titolari di licenza EU Ecolabel e alle PMI del settore turistico-ricettivo (Tourist Accommodation). Con la seconda consultazione pubblica in corso, l'evento offre un'occasione fondamentale per comprendere le revisioni proposte al 2° Report Tecnico e far valere la voce delle PMI in vista dell'incontro ufficiale degli stakeholder con la Commissione Europea.

- Data: Giovedì 29 Ottobre 2026
- Orario: 10:00 – 11:00 (CET)
- Link Registrazione

Green Claims e Comunicazione di Sostenibilità (in Inglese)
EU Ecolabel e la nuova direttiva "*Empowering Consumers for the Green Transition*"
Rivolto a produttori, retailer e professionisti del marketing, questo seminario approfondisce l'impatto della nuova Direttiva UE sul rafforzamento della posizione dei consumatori nella transizione verde. Verranno presentate le nuove linee guida per comunicare la sostenibilità in modo credibile, prevenire i rischi di greenwashing e utilizzare il marchio EU Ecolabel come leva competitiva nel mercato, con casi pratici aziendali (Unilin, Estko) e contributi della Commissione Europea (DG JUST).

- Data: Martedì 10 Novembre 2026
- Orario: 10:00 – 11:00 (CET)
- Iscrizioni entro il 6 Novembre 2026
- Contatto: CapacityBuilding-EUEcolabel@adelphi.de
- Link Registrazione

Revisione Criteri EU Ecolabel – Servizi di Pulizia d'Interni (in Inglese)
PMI dei Servizi di Pulizia: partecipa alla consultazione europea
Organizzato per le PMI e le associazioni di settore del comparto Indoor Cleaning Services, il webinar illustra i contenuti della seconda consultazione pubblica per la revisione dei criteri EU Ecolabel. I partecipanti potranno analizzare come sono stati integrati i primi feedback e fornire contributi diretti che verranno presentati al tavolo di consultazione ufficiale della Commissione Europea l'11 e 12 novembre 2026.

- Data: Martedì 10 Novembre 2026
- Orario: 11:00 – 12:00 (CET)
- Lingua: Inglese
- Contatto: Olga Kuznetsova (kuznetsova@adelphi.de)
- Link Registrazione

Segui il Fiore della Sostenibilità! 🌸
Il profilo Instagram di Ecolabel è online.
News, prodotti certificati e consigli per uno stile di vita a basso impatto ambientale direttamente sul tuo smartphone.
Seguici su INSTAGRAM! **@ecolabel.it**

Notizie dall'Europa

di Stefania Fusani

Aggiornamenti sulla nuova Decisione Ecolabel UE sui prodotti della detergenza

La decisione della Commissione che stabilisce i criteri dell'etichetta ecologica UE per i detersivi per lavastoviglie, i detersivi per il lavaggio a mano dei piatti, i detersivi per lavastoviglie industriali e istituzionali, i detersivi per bucato, i detersivi per bucato industriali e istituzionali e i prodotti per la pulizia delle superfici dure, e che abroga le decisioni (UE) 2017/1216, (UE) 2017/1214, (UE) 2017/1215, (UE) 2017/1218, (UE) 2017/1219 e (UE) 2017/1217, si trova attualmente nella fase di "scrutiny procedure" che si concluderà il 6 dicembre.

I documenti (atto e sei allegati) in inglese e in tutte le lingue dell'UE sono stati caricati nel Registro dei documenti dei comitati della Commissione europea, e sono di libera consultazione :

D115591/03 - Registro dei documenti dei comitati

La pubblicazione si presume che avverrà entro la fine dell'anno in quanto la decisione si applicherà dal 1 gennaio 2027.

Il periodo transitorio durante il quale le domande presentate possono basarsi sulla nuova decisione oppure su quella attualmente in vigore è compreso tra 1 gennaio e 28 febbraio 2027

I marchi Ecolabel UE assegnati sulla base di una domanda valutata conformemente alla decisione (UE) 2017/1216, (UE) 2017/1214, (UE) 2017/1215, (UE) 2017/1218, (UE) 2017/1219 o (UE) 2017/1217 possono essere utilizzati fino al 31 dicembre 2028.

Le domande di rinnovo potranno essere presentate a partire dall'entrata in vigore della decisione e fino al 30 giugno 2028, dopo questo termine saranno considerate domande di nuova concessione e pertanto sarà loro assegnato un nuovo numero di licenza.

Statistiche Ecolabel

di Domenico Zuccaro e Simonetta Turco

Il monitoraggio statistico aggiornato al 1° settembre 2026 fotografa la diffusione e l'evoluzione del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE in Italia. Attraverso dati storici e grafici dettagliati, viene offerta una panoramica chiara sulla ripartizione e sulla crescita delle 612 licenze attive — che coinvolgono oltre 20.000 prodotti e servizi distribuiti in 18 gruppi sul territorio nazionale — e sulla loro distribuzione geografica, che vede una netta prevalenza al Nord (58,5%) guidato da Lombardia e Veneto.

Le elaborazioni grafiche rappresentano uno strumento fondamentale per comprendere la transizione ecologica del mercato italiano, offrendo una lettura immediata di due dinamiche chiave: da un lato, l'andamento temporale, che evidenzia la costante crescita delle aziende orientate alla sostenibilità pur a fronte di flessioni congiunturali legate alla scadenza dei criteri o all'impatto della pandemia; dall'altro, la ripartizione settoriale, che vede primeggiare i servizi di pulizia di ambienti interni (fortemente stimolati dai CAM del 2021) e le strutture ricettive turistiche, seguiti dai prodotti per la pulizia di superfici dure.

Nel complesso, questa analisi non solo attesta il posizionamento d'eccellenza dell'Italia a livello europeo, ma offre anche a istituzioni, imprese e consumatori una preziosa bussola per valutare l'evoluzione dei consumi green nel nostro Paese.

Per maggiori informazioni visita **questa pagina**.



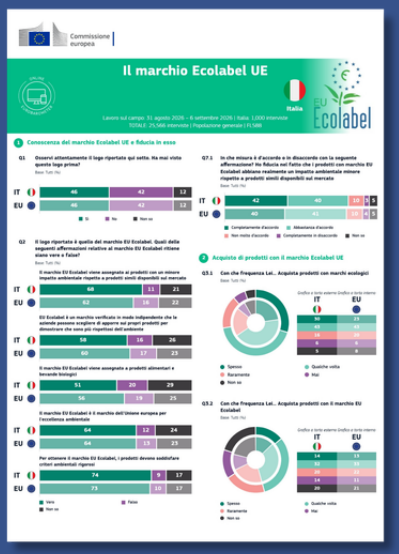
Per richiedere l'iscrizione alla nostra Newsletter e ricevere tutti gli aggiornamenti di settore, clicca **QUI**

Gestiamo i tuoi dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personai (GDPR).

Il marchio Ecolabel

ospitiamo l'articolo di Marco Glisoni di ARPA Piemonte

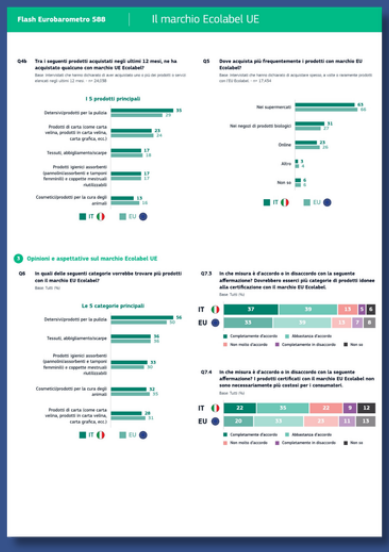
Pubblicato in occasione della Giornata mondiale dell'Ecolabel, l'ultimo sondaggio Eurobarometro evidenzia una crescente fiducia e notorietà del marchio Ecolabel UE tra i consumatori europei, sempre più alla ricerca di prodotti sostenibili.



Secondo l'indagine, l'81% dei consumatori europei è convinto che i prodotti con marchio Ecolabel UE abbiano un impatto ambientale inferiore rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato, in aumento rispetto al 75% registrato nel 2023. Quasi la metà degli europei (46%) riconosce ormai il logo a forma di "fiore", con un incremento di 8 punti percentuali rispetto al 2023.

Questa maggiore notorietà si traduce in abitudini di acquisto più sostenibili. Quasi due europei su tre (66%) dichiarano di acquistare spesso o talvolta prodotti dotati di un marchio ecologico; il 46% afferma di acquistare spesso o talvolta prodotti con marchio Ecolabel UE, registrando anch'esso un aumento di 8 punti percentuali rispetto al sondaggio del 2023.

Parallelamente, secondo le statistiche più recenti sull'Ecolabel UE pubblicate oggi, un numero crescente di imprese ottiene il marchio per i propri prodotti, che spaziano dalla carta e dai detergenti all'arredamento, ai prodotti tessili e ai servizi di ricettività alberghiera. Inoltre, l'offerta di prodotti Ecolabel UE sul mercato non è mai stata così ampia. A settembre 2026 si contavano 121.083 prodotti Ecolabel UE coperti da 3.665 licenze. Da marzo 2026 sono stati aggiunti oltre 4.000 prodotti certificati e più di 1.000 strutture ricettive hanno ottenuto il marchio Ecolabel UE. Le piccole e medie imprese svolgono un ruolo centrale nell'ambito dell'Ecolabel UE, rappresentando il 62% dei titolari di licenza.



Come evidenziato dal sondaggio Eurobarometro, i consumatori vorrebbero una maggiore diffusione del marchio: il 50% vorrebbe trovare più detergenti Ecolabel UE sul mercato, seguiti da prodotti tessili (36%) e cosmetici (35%). Il 72% auspica un'estensione del marchio ad altre categorie di prodotti.

Eurobarometer shows consumers' growing trust in EU Ecolabel

🌿 Stile di vita *green* a portata di post!
La nostra pagina è il tuo punto di riferimento per news, prodotti certificati e consigli pratici a basso impatto ambientale.
👉 Metti "Mi Piace" e resta aggiornato!

🌸 Insieme verso la Transizione Ecologica
Segui la pagina LinkedIn di Ecolabel per rimanere aggiornato su novità di settore, aziende virtuose e prodotti certificati EU Ecolabel.
🔗 Unisciti alla nostra rete!

💡 Piccole scelte *green*, grande impatto!
Segui Ecolabel su X per pillole quotidiane di sostenibilità, news e prodotti certificati direttamente nel tuo feed.
➡️ Seguici qui!
#Sostenibilità #Ecolabel

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE *a cura di Francesca Rizzitiello*
(approvate nelle riunioni di giugno, luglio, settembre e ottobre 2026)

Strutture Ricettive (Dec. 2017/175/UE)

La Panoramica Country House, San Benedetto del Tronto (AP)
www.la-panoramica.it - IT/051/100

Hotel La Pace, San Benedetto del Tronto (AP)
www.lapacehotel.it – IT/051/104

Residence Portello, Milano
www.residenceportello.it – IT/051/090 (est.)

Case Vacanze Magarella, Vibonati (SA)
www.sudgestioni.it – IT/051/102

Detersivi per bucato (Dec. 2017/1218/UE)

Rampi Prodotti Chimici di Rampi Francesco e Figlio Paolo s.r.l., Porto Mantovano (MN)
www.rampi.com - IT/006/026



Detersivi per piatti (Dec. 2017/1214/UE)

Dianos s.r.l., Cologno Monzese (MI)
www.dianos.net – IT/019/050

Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (Dec. 2019/70/UE)

Cartiera Capostrada S.p.A., Pistoia
www.cartieracapostrada.com - IT/004/064

Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

Marlin Service Soc. Coop. A.R.L., Montenero di Bisaccia (CB) - IT/052/257

New Ghibli s.r.l., Milano
www.newghibli.it - IT/052/236

P&F s.r.l.s., Battipaglia (SA)
IT/052/238

Consorzio Innova Società Cooperativa, Bologna
www.consorzioinnova.it - IT/052/261

Cooperativa Portabagagli Pluriservizi S.c.a.r.l., Palermo
IT/052/258

Cooperativa Zoe Società Cooperativa Sociale, Firenze
www.coopzoe.org - IT/052/252



G.A.S. Consorzio Stabile, Roma
www.consorziogas.com - IT/052/259

Selpa s.r.l., Palagiano (TA)
www.selpaservizi.it - IT/052/256

Italia Servizi Integrati S.p.A., Milano
www.italiaservizintegrati.com/ - IT/052/255

Mebo Coop Cooperativa Sociale, Bolzano
www.mebocoop.it - IT/052/265

Progetto Logistico s.r.l., Pescara
www.progettologistico.it/ - IT/052/266

Pulistar s.r.l., Borgosatollo (BS)
www.pulistar.com - IT/052/267

Tirreno Logistica Società Cooperativa, Roma
IT/052/262

Atlas Facility s.r.l., Milano
www.atlasfacility.it - IT/052/268

Balzan Global Service s.r.l., Milano
www.balzanglobalservice.it/ - IT/052/264

Mobili (Dec. 2016/1332/UE)

EMME-CI s.r.l., Castegnato (BS)
www.emmeci-arredo-scuola.it/ – IT/049/010

Prodotti vernicianti (Dec. 2014/312/UE)

MAPEI S.p.A., Milano
www.mapei.com/it - IT/044/012

Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)

Eurosicura Gruppo s.r.l. unipersonale, Volpiano (TO)
www.eurosicuragruppo.com - IT/020/080

Dianos s.r.l., Cologno Monzese (MI)
www.dianos.net - IT/020/081

EVENTI GREEN

di Donatella Mastrangelo

CONVEGNO "COMUNICAZIONE AMBIENTALE E *GREEN CLAIMS:* NUOVE REGOLE, ECOLABEL E ADEMPIMENTI PER LE AZIENDE

- Quando: 29 ottobre 2026
- Dove: Confindustria Novara Vercelli Valsesia, a Novara
- Perché: Per fare chiarezza su *green claim* e marchio Ecolabel UE, imparare a comunicare la sostenibilità senza rischiare sanzioni e trasformare la trasparenza ecologica in una vera forza per la tua azienda.

MANIGREEN 2026
L'ARTE DI AVER CURA DEL FUTURO DELLA TERRA

- Quando: fino al 1° novembre
- Dove: Giardini di Castel Sant'Angelo (Parco della Mole Adriana) a Roma
- Perché: è un programma educativo della piattaforma *non profit* **2050ToPeople** dedicato all'arte di avere cura del futuro della Terra.

MESE ECOLABEL PIEMONTE 2026
UNO STRUMENTO CONTRO IL *GREENWASHING*

- Quando: tra ottobre e novembre
- Dove: a Torino e Novara
- Perché: Per festeggiare e promuovere il marchio Ecolabel UE, sensibilizzare la cittadinanza contro il *greenwashing*, approfondire temi come l'ecodesign e la direttiva **Green Claim**, oltre a far scoprire l'importanza delle etichette ecologiche attraverso seminari, laboratori pratici, visite al museo e mostre dedicate.

ECOMONDO

- Quando: 3 al 6 novembre 2026
- Dove: a Rimini
- Perché: il **Green Technology Expo** offre una piattaforma globale per creare alleanze, esplorare nuove opportunità e contribuire a disegnare il futuro della green economy.

COP 31 SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Quando: dal 9 al 20 novembre
- Dove: ad Antalya, in Turchia.
- Perché: vertice sul clima dell'UNFCCC che includerà la COP 31, la conferenza del Protocollo di Kyoto, la riunione dell'Accordo di Parigi e i lavori dei due Organismi sussidiari.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio Certificazioni Ambientali - Sezione Ecolabel UE
(Supporto tecnico al Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit)
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Tel. 06.500701 - Fax 06:50072078
ecolabel@isprambiente.it
Social media: @EcolabelUE

Grafica e impaginazione
Donatella Mastrangelo
Simonetta Turco

Hanno collaborato a questo numero:
Mara D'Amico
Stefania Fusani
Donatella Mastrangelo
Francesca Rizzitiello
Simonetta Turcco
Domenico Zuccaro

Questa Newsletter non rappresenta una testata giornalistica: riportando notizie e aggiornamenti in ambito Ecolabel UE ed economia circolare sulla base di nuove informazioni, viene pubblicata senza periodicità stabilita